RAVENOL

Data di redazione: 7 nov 2023 Versione: 3 Data di stampa: 7 nov 2023

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL CVT HCF-2 Fluid

Articolo No.:

1211142

UFI:

229V-4FUP-2R6E-JX61

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso della sostanza/miscela:

olio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Produktsicherheit Jöllenbecker Str. 2 33824 Werther Germany

Telefono: +49 5203 9719 0 Telefax: +49 5203 9719 40 E-mail: kontakt@ravenol.de Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): sdb@ravenol.de 1.4. Numero telefonico di emergenza

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza, 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) / +1 872 5888271 (Contract ID: RAV)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Tossicità acuta (per inalazione) (Acute Tox. 4)	H332: Nocivo se inalato.	Metodo di calcolo.
·	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07 Punto esclamativo Avvertenza: Attenzione



Data di redazione: 7 nov 2023 Versione: 3 Data di stampa: 7 nov 2023

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

1-decene, dimero, idrogenato; N, N-dimetil-N-ottadecilammina; 2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo

Avvertenze relative ai pericoli per la salute		
H332	Nocivo se inalato.	

Avvertenze relative ai pericoli ambientali		
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Ulteriori caratteristiche pericolose		
EUH208	Contiene Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.	

Consigli di prudenza Prevenzione		
P261	Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.	
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.	
P273	Non disperdere nell'ambiente.	

Consigli di prudenza Risposta		
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.	
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/Numero telefonico di emergenza.	

Consigli di prudenza Smaltimento		
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.	

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

* 3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	1-decene, dimero, idrogenato Acute Tox. 4 (H332), Asp. Tox. 1 (H304)	20 - < 35 peso %
Nr. REACH: 01-2119493069-28	• Pericolo	
No. CAS: 64742-53-6 CE N.: 265-156-6 Nr. REACH: 01-2119480375-34	Distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo	10 - < 20 peso %
CE N.: 931-551-3	COPOLIMERO DI METACRILATO Eye Irrit. 2 (H319)	3 - < 7 peso %
No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9 Nr. REACH: 01-2119488992-18	Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio Skin Sens. 1B (H317)	0 - < 1 peso %
No. CAS: 192268-65-8 CE N.: 421-820-9	Miscela di: trifeniltio-fosfato e derivati fenilici terziari terziari Aquatic Chronic 4 (H413), Repr. 2 (H361d) & Attenzione	0 - < 0,2 peso %
No. CAS: 124-28-7 CE N.: 204-694-8 Nr. REACH: 01-2119486676-20	N, N-dimetil-N-ottadecilammina Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Skin Corr. 1B (H314) Pericolo	0 - < 0,2 peso %

RAVEDOL

Data di redazione: 7 nov 2023 Versione: 3 Data di stampa: 7 nov 2023

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 95-38-5 CE N.: 202-414-9	2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410),	0 - < 0,06 peso %
Nr. REACH: 01-2119777867-13	Eye Dam. 1 (H318), STOT RE 2 (H373), Skin Corr. 1C (H314)	, ,
	Fattore M (acuto): 10 Fattore M (cronico): 1	

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

* 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Nocivo se inalato. Provvedere all' apporto di aria fresca. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

* 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se inalato. Contiene Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Estintore a polvere

schiuma resistente all' alcool

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità II prodotto caldo emette vapori infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Ossidi di azoto (NOx), Sostanze gassose/vapori, tossico

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.



Data di redazione: 7 nov 2023 Versione: 3 Data di stampa: 7 nov 2023

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Mezzi di protezione:

Protezione individuale: vedi sezione 8

Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento amhientale

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adequati per evitare l'inquinamento

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.



Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

* 8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	 Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine Valore momentaneo processo di controllo e di osservazione Annotazione
TRGS 900 (DE) da 1 dic 2011	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	 ① 5 mg/m³ ② 20 mg/m³ ⑤ (alveolengängige Fraktion) Y, DFG
SI da 4 dic 2018	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	① 5 mg/m³ ② 20 mg/m³ ⑤ (alveolarna frakcija) Y
TRGS 900 (DE) da 1 set 2015	Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9	 ① 5 mg/m³ ② 20 mg/m³ ⑤ (alveolengängige Fraktion) DFG
SI da 4 dic 2018	Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9	① 5 mg/m³ ② 20 mg/m³ ⑤ (alveolarna frakcija)
RU	2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1- il) etanolo No. CAS: 95-38-5 CE N.: 202-414-9	3 0,1 mg/m³ 5 A

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile



8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	DNEL tipo Via di esposizione
1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	60 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Acuto – inalazione, effetti sistemici
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9	11,75 mg/m ³	DNEL lavoratore Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9	3,33 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9	1,03 mg/cm ²	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti locali
Miscela di: trifeniltio-fosfato e derivati fenilici terziari terziari No. CAS: 192268-65-8 CE N.: 421-820-9	1,2 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1- il) etanolo No. CAS: 95-38-5 CE N.: 202-414-9	0,46 mg/m ³	DNEL lavoratore Lungo termine – inalazione, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9	1 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9	1 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9	1.000 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1- il) etanolo No. CAS: 95-38-5 CE N.: 202-414-9	0,03 μg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1- il) etanolo No. CAS: 95-38-5 CE N.: 202-414-9	0,27 μg/L	① PNEC Impianto di depurazione

* 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



pa



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale

Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciú di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: ≥ 0,4 mm

Tempo di penetrazione 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

RAVENOL

Data di redazione: 7 nov 2023 Versione: 3 Data di stampa: 7 nov 2023

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido Colore: fulvo

Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo
			② Annotazione
рН	non applicabile		
Punto di fusione	Nessun dato disponibile		
Temperatura di congelamento	Nessun dato disponibile		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile		
Punto d´infiammabilità	150 °C		
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile		
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile		
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile		
Densità di vapore	Nessun dato disponibile		
Densità	852 kg/m³	15 °C	
Densità apparente	non applicabile		
Solubilità in acqua	quasi insolubile		
Viscosità dinamica	Nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica	26 mm²/s	40 °C	

9.2. Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

* 10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente



Data di redazione: 7 nov 2023 Versione: 3 Data di stampa: 7 nov 2023

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Ossidi di azoto (NOx),

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

Ulteriori indicazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5

LD₅₀ per via orale: >2.000 - <5.000 mg/kg (Ratto)

LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Coniglio)

LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >1,1 - <1,4 mg/L 4 h (Ratto)

Distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati No. CAS: 64742-53-6 CE N.: 265-156-6

LD₅₀ per via orale: <2.000 mg/kg

LD₅₀ dermico: <2.000 mg/kg

LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): <5 mg/L

Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9

LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Rat)

LD₅₀ dermico: >5.000 mg/kg (Rat)

LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (gas): >1,9 ppmV 4 h (Rat)

N, N-dimetil-N-ottadecilammina No. CAS: 124-28-7 CE N.: 204-694-8

LD₅₀ per via orale: 1.000 - 2.118 mg/kg

LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L

2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo No. CAS: 95-38-5 CE N.: 202-414-9

STA (per via orale): 500 mg/kg

LD₅₀ per via orale: 1.265 mg/kg (Ratto)

LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Coniglio)

LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Nocivo se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Contiene Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.



Data di redazione: 7 nov 2023 Versione: 3 Data di stampa: 7 nov 2023

Indicazioni aggiuntive:

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati No. CAS: 64742-53-6 CE N.: 265-156-6

 LC_{50} : >100 mg/L 4 d (pesce)

IC₅₀: >100 mg/L 2 d (Alghe/piante acquatiche)

ErC₅₀: >100 mg/L

Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9

LC₅₀: 1.000 mg/L 4 d (pesce)

EC₅₀: 1.000 mg/L 2 d (crostacei)

EC₅₀: 1.000 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)

N, N-dimetil-N-ottadecilammina No. CAS: 124-28-7 CE N.: 204-694-8

LC₅₀: 0,18 - 1,13 mg/L 4 d (pesce)

EC₅₀: 0,058 - 0,926 mg/L 2 d (crostacei)

EC₅₀: 0,0099 - 0,0268 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)

2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo No. CAS: 95-38-5 CE N.: 202-414-9

LC₅₀: 0,3 mg/L 4 d (pesce)

EC50: 0,136 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna (grande pulce d'acqua))

ErC₅₀: 0,2989 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus)

Tossicità per le acque:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5

Biodegradazione: Sí, veloce

Distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati No. CAS: 64742-53-6 CE N.: 265-156-6

Biodegradazione: Sí, lenta

Biodegradazione:

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5

Log Kow: 6,5

N, N-dimetil-N-ottadecilammina No. CAS: 124-28-7 CE N.: 204-694-8

Log Kow: 1,3

Accumulazione / Valutazione:

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.



Distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati No. CAS: 64742-53-6 CE N.: 265-156-6

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

COPOLIMERO DI METACRILATO CE N.: 931-551-3

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio No. CAS: 61789-86-4 CE N.: 263-093-9

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Miscela di: trifeniltio-fosfato e derivati fenilici terziari terziari No. CAS: 192268-65-8 CE N.: 421-820-9

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

N, N-dimetil-N-ottadecilammina No. CAS: 124-28-7 CE N.: 204-694-8

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

2- (2-heptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il) etanolo No. CAS: 95-38-5 CE N.: 202-414-9

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

HP 6	Tossicità acuta
HP 14	Ecotossico

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)	
14.1. Numero ONU o	14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. 14.2. Nome di spedi:	Merce non pericolosa	Merce non pericolosa	Merce non pericolosa	
	ai sensi delle norme di	ai sensi delle norme di	ai sensi delle norme di	
	trasporto.	trasporto.	trasporto.	
Merce non pericolosa	Merce non pericolosa	Merce non pericolosa	Merce non pericolosa	
ai sensi delle norme di	ai sensi delle norme di	ai sensi delle norme di	ai sensi delle norme di	
trasporto.	trasporto.	trasporto.	trasporto.	



Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.3. Classi di perico	olo connesso al trasp	orto	
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung (12. BlmschV)

per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5

Classe di pericolo per le acque

WGK:

2 - pericoloso per le acque in modo evidente

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510

TRGS 500

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (DGUV-Vorschriften)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (DGUV-Informationen) 868

Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln) 189, 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltölV)

[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Dänemark: Bekendtgørelse af lov om arbejdsmiljø: Beskæftigelsesministeriets lovbekendtgørelse nr. 1072 af 7. september 2010

Lister over stoffer og processer, der anses for at væere kræeftfremkaldende

[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Frankreich: Tableaux de maladies professionelles

Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement

Articles L. 4523-1 à L. 4523-17, L. 4611-1 à L. 4614-16, R. 4523-1 à R. 4523-17 et R. 4612-1 à R. 4615-21 du Code du travail



[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Niederlande: Lijst vank kankerverwekkende, mutagene en voor de voortplanting giftige stoffen (SZW)

Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)

Nederlandse emissierichtlijn (NeR)

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Borstvoeding

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Vruchtbaarheid

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Ontwikkeling

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen

SZW-lijst van mutagene stoffen

Wet van 18 maart 1999, houdende bepalingen ter verbetering van de arbeidsomstandigheden (Arbeidsomstandighedenwet)

Wet op de ondernemingsraden 1971

[CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)

Gefahrencode

Brandverhütung, BVD (Schweiz)

[SK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Zákon č. 67/2010 Z.z., o podmienkach uvedenia chemických látok a chemických zmesí na trh a o zmene

doplnení niektorých zákonov (chemický zákon).

Zákon č. 124/2006 Z. z. o bezpečnosti a ochrane zdravia pri práci a o zmene a doplnení niektorých zákonov.

Zákon NR SR č. 355/2007 Z.z., o ochrane, podpore a rozvoji verejného zdravia a o zmene a doplnení niektorých

zákonov, v znení neskorších predpisov.

Nariadenie vlády SR 471/2011 Z.z., ktorým sa mení nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z.

o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci, Príloha č 1

Zákon č. 79/2015 Z.z. o odpadoch v znení neskorších predpisov.

Vyhláška MV SR č. 96/2004 Z.z., ktorou sa ustanovujú zásady protipožiarnej bezpečnosti pri manipulácii a

skladovaní horľavých kvapalín, ťažkých vykurovacích olejov a rastlinných a živočíšnych tukov a olejov. Zákon NR SR č. 137/2010 Z.z. o ovzduší v znení neskorších predpisov.

Zákon č. 319/2013 Z.z. o pôsobnosti orgánov štátnej správy pre sprístupňovanie biocídnych výrobkov na trh a ich

používanie a o zmene a doplnení niektorých zákonov (biocídny zákon).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

* 15.3. Indicazioni aggiuntive

Avvertenza tattile di pericolo (EN/ISO 11683).

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

2.1.	Classificazione della sostanza o della miscela
3.2.	Miscele
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
8.1.	Parametri di controllo
8.2.	Controlli dell'esposizione
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
10.1.	Reattività
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
11.2.	Informazioni su altri pericoli
12.1.	Tossicità



12.5.	Risultati della valutazione PBTe vPvB
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.3.	Indicazioni aggiuntive
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi
16.4.	Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
16.5.	Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

* 16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili
	interne

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

CAS Chemical Abstracts Service

CLP Classificazione, etichettatura e imballaggio

DNEL livello derivato senza effetto EC₅₀ concentrazione efficace 50%

EN Norma europea

EWC European Waste Catalogue IC₅₀ Concentrazione inibitoria 50%

ICAO International Civil Aviation Organization

IMDG IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose

IMO International Maritime Organization
ISO International Standards Organisation

KG peso corporeo

LC₅₀ Concentrazione letale mediana

LD₅₀ Dose letale 50%

NFPA Associazione statunitense di protezione antincendio

OECD Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

PBT persistente, bioaccumulabile e tossico PNEC Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS Technische Regeln für Gefahrstoffe UN Organizzazione delle Nazioni Unite

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

pa

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

1907/2006 CE - Regolamento REACH

1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM

OCSE II portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)

IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche

UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Tossicità acuta (per inalazione) (Acute Tox. 4)	H332: Nocivo se inalato.	Metodo di calcolo.
	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Metodo di calcolo.



16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo		
H302	Nocivo se ingerito.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H332	Nocivo se inalato.	
H361d	Sospettato di nuocere al feto.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.